

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G16480 del 21/12/2015

Proposta n. 20329 del 16/12/2015

Oggetto:

S.E.P. S.r.l. - con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT) – Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407 del 7.7.2015.

OGGETTO: S.E.P. S.r.l. - con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT) – Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407 del 7.7.2015.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. I del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

1. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

2. di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

3. di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 222 del 25 febbraio 2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 8 del 24 luglio 2013 “Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso”;

D.G.R n. 548 del 5 maggio 2014 Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

D.G.R. n. 720 del 28 ottobre 2014 “Approvazione delle Linee guida per la redazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti del Lazio”;

PREMESSO che

1. con Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 è stata rilasciata l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla Società S.E.P. S.r.l. P.IVA 01623460597 con sede legale ed operativa in Via Marittima Il km 7,190 – 04014 Pontinia (LT), per l’esercizio dell’impianto di trattamento di compostaggio sito in Via Marittima Il km 7,190 – 04014 Pontinia (LT);
2. la Determinazione sopra riportata stabilisce che la stessa AIA sarà oggetto di aggiornamento non appena acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all’art. 29-*quater* c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la tempistica indicata dalla medesima Agenzia con nota prot. 41629 del 21.5.2015;
3. con nota n. 207/15/AM/rm del 20.7.2015, acquisita in data 22.7.2015 al prot. n. 399075, la Società ha comunicato la superata esigenza dello spostamento della palazzina uffici per l’ampliamento della superficie del biofiltro impartita con la Determinazione n. G08407/2015;

VISTA l'istanza di variante non sostanziale, pervenuta in data 31.7.2015 prot. n. 419722, con la quale la Società S.E.P. S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modifiche che la stessa Società intende apportare all'autorizzazione n. G08407/2015 costituite in particolare da:

1. incremento della superficie/volume del capannone sia dell'area destinata alla movimentazione delle materie prime in ingresso che dell'area destinata alla maturazione nelle biocelle dovuta all'incremento a 12 del numero delle biocelle;
2. ampliamento alle due nuove aree della rete di captazione dell'aria e conseguente incremento della portata da avviare a trattamento ed espulsione al biofiltro (punto di emissione E2);

All'istanza la Società ha allegato la seguente documentazione, a firma del dott. ing. Claudio Serra, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Latina al n. A739:

- Relazione tecnica;
- Perizia Asseverata;
- Scheda C - agg. luglio 2015;
- Planimetria Tav. I – data 9.6.2015 – Schede C8 – C9 – C10 – C11;

VISTA inoltre l'istanza di variante non sostanziale, pervenuta in data 14.10.2015 n. 550164, con la quale la Società S.E.P. S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la modifica che la stessa Società intende apportare all'autorizzazione n. G08407/2015 costituita in particolare da:

3. installazione di un nuovo impianto di triturazione/micronizzazione con emissioni da convogliare al nuovo punto di emissione E4;

All'istanza la Società ha allegato la seguente documentazione, a firma del dott. ing. Claudio Serra, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Latina al n. A739:

- Relazione tecnica;
- Perizia Asseverata;
- Scheda C - agg. ottobre 2015;
- Planimetria Tav. I – data ott. 2015 – Scheda C9;

RITENUTO di dover valutare tali richieste nelle more dell'espressione del parere di Arpa Lazio e, in un'ottica di semplificazione amministrativa nonché per rendere più agevoli ed efficaci le fasi di controllo per i soggetti preposti, procedere ad un'unificazione delle richieste di modifiche non sostanziali con il seguente atto;

PRESO ATTO del permesso a costruire, relative alle opere edili di cui alla richiesta al punto n. I, rilasciato dal Comune di Pontinia n. 704 del 5.8.2015 e dell'attestato di deposito al genio civile prot. 349080 del 13.7.2015, trasmessi dalla Società con nota n. 71/15/AU/rm del 6.8.2015, acquisita al prot. n.435758 del 7.8.2015;

CONSIDERATO che l'impianto *de quo* è soggetto alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-*bis* della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che il medesimo decreto, all'art. 5 comma 1 lett. I-*bis*), definisce “*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*”;

VISTE le perizie asseverate dal dott. ing. Claudio Serra, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Latina al n. A739, allegate alle istanze presentate, attestanti la non sostanzialità delle richieste avanzate dalla Società, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. nonché del punto 3.2.I della D.G.R. n. 239/2008;

RITENUTO, pertanto che, si possa assentire alle richieste di modifiche non sostanziali avanzate dalla S.E.P. S.r.l. in quanto:

- non sono previsti incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori alla soglia di cui all'All. VIII come indicato all'art. 5 comma 1 lett. I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le modifiche non ricadono nelle fattispecie di cui all'art. 15 c. 14 della L.R. 27/98 nonché a quanto previsto al punto 3.2.I della D.G.R. 239/2008 in quanto le richieste non comportano:
 - variazione delle quantità per tipologia di rifiuto all'interno della quantità complessivamente autorizzata;
 - variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;
 - modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
 - nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti;

PRESO ATTO che è decorso il termine previsto all'art. 29-*nonies* comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

FERME RESTANDO le garanzie finanziarie che la Società è tenuta a prestare, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. n. 239/2009;

ACQUISITE le ricevute degli oneri istruttori versati dalla Società secondo quanto previsto dalla D.G.R. 956/2009;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire alle richieste di modifiche non sostanziali sopra citate secondo le successive disposizioni

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

I. di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407/2015, approvando le modifiche non sostanziali proposte dalla Società S.E.P. S.r.l. P.IVA 01623460597 con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT), relativamente a quanto di seguito indicato:

I.1. incremento della superficie/volume del capannone sia dell'area destinata alla movimentazione delle materie prime in ingresso che dell'area destinata alla maturazione nelle biocelle dovuta all'incremento a dodici (12) del numero delle biocelle;

I.2. ampliamento della rete di captazione dell'aria alle due nuove aree e conseguente incremento della portata da avviare a trattamento ed espulsione al biofiltro nel punto di emissione E2;

I.3. installazione del nuovo impianto di triturazione/micronizzazione;

2. di approvare le schede C riportate nelle planimetrie “Tav. I – data 9.6.2015 – Schede C8 – C9 – C10 – C11” e “Tav. I – data ott. 2015 – Scheda C9”, nonché il nuovo “Schema di Flusso” riportati in allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare conseguentemente il nuovo punto di emissione E4 secondo quanto sotto riportato:

| Punto di Emissione | Provenienza | Portata (Nm ³ /h) | Temp. (°C) | Durata emissioni annue (h) | Altezza del camino (m) | Flusso di massa (g/h) | Sostanze inquinanti | Valori limite |
|--------------------|--------------|------------------------------|------------|----------------------------|------------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|
| E4 | Triturazione | 5.000 | ambiente | 8.760 | 11 | 100 | Polveri totali | 5 mg/Nm ³ |

I punti di emissione autorizzati in impianto sono indicati nella sopra richiamata planimetria “Tav. I – data ott. 2015 – Scheda C9” allegata al presente atto.

4. di prescrivere alla Società di modificare il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 entro 30 giorni dal presente atto inserendo i monitoraggi ed i controlli relativi al nuovo punto di emissione E4; tale PMeC modificato dovrà essere oggetto di valutazione da parte di ARPA Lazio nell’ambito dell’istruttoria in corso presso la stessa Agenzia;
5. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;
6. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G08407 del 7.7.2015;
7. di stabilire che una copia della documentazione presentata dalla Società ai fini delle richieste di modifiche non sostanziali all’AIA n. G08407/2015, recante il timbro degli uffici dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti regionale, sia consegnata alla Società unitamente al presente atto.

Il presente provvedimento sarà notificato alla S.E.P. S.r.l. e trasmesso all’ARPA Lazio Sezione di Latina, alla Provincia di Latina, al Comune di Pontinia nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Allegati:

- Schema di flusso ott. 2015;
- Planimetria Tav. I – data 9.6.2015 – Schede C8 – C9 – C10 – C11;
- Planimetria Tav. I – data ott. 2015 – Scheda C9.

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti